



DOCUMENTO PROGRAMMATICO PREVISIONALE PER L'ANNO 2007

Approvato dal Consiglio di Indirizzo nella seduta

del 26 ottobre 2006

INDICE

Premessa	3
SEZIONE A	
Quadro previsionale delle risorse a disposizione per l'attività erogativa	5
SEZIONE B	
Ripartizione delle risorse	7
Dettaglio degli interventi istituzionali	7
1) Settori Rilevanti	
- <i>Settore Educazione, istruzione e formazione</i>	7
- <i>Settore Sviluppo locale</i>	8
- <i>Settore Arte, attività e beni culturali</i>	9
2) Altri Settori di intervento	
- <i>Settore Attività sportive</i>	10
- <i>Settore Volontariato</i>	10
SEZIONE C	
Impieghi del patrimonio	11

PREMESSA

Il Documento di Programmazione per il triennio 2006-2008, regolarmente approvato dal Consiglio di Indirizzo, ha previsto la ripartizione delle risorse fra i seguenti settori rilevanti:

- *Educazione, istruzione e formazione;*
- *Sviluppo locale;*
- *Salute pubblica;*
- *Arte, attività e beni culturali;*

nonché fra gli altri settori di intervento:

- *Attività sportive;*
- *Volontariato;*
- *Protezione e qualità ambientale;*
- *Ricerca scientifica e tecnologica;*

Il Documento Programmatico Previsionale per il 2006, nel rispetto di quello pluriennale, è stato definito con la seguente allocazione delle risorse:

Settori rilevanti	84%
Educazione, istruzione e Formazione	30%
Sviluppo Locale	20%
Salute Pubblica	19%
Arte, attività e beni culturali	15%
Altri settori di intervento	16%
Attività sportive	10%
Volontariato	6%

Per la predisposizione del Documento Programmatico Previsionale 2007 è opportuno tenere presente che la Fondazione, con la partecipazione al Consorzio per l'università reatina, ha assunto un impegno prioritario di dare concretamente impulso al consolidamento del progetto universitario nel nostro territorio.

In tale ottica, assume rilevante importanza la necessità di reperire, nell'ambito del Centro Storico, una sede adeguata per le facoltà della nuova università.

Allo scopo, la Fondazione potrebbe farsi direttamente partecipe per l'acquisto di un idoneo complesso immobiliare, utilizzando anche appositi stanziamenti per la specifica attività erogativa.

L'acquisto in discorso, oltre a sopperire alle impellenti necessità logistiche della nuova università reatina, porterebbe, nel tempo, al consolidamento patrimoniale della Fondazione e, anche nella eventuale mancanza di un reddito certo, lascerebbe, senza dubbio, alle generazioni future un esempio tangibile di grande sensibilità per la soluzione dei problemi connessi con lo sviluppo del nostro territorio.

Fermi i principi suddetti, il Consiglio di Amministrazione ha proposto la seguente ripartizione delle risorse per l'anno 2007:

settori rilevanti:

- *Educazione, istruzione e formazione;*

- *Sviluppo locale;*
 - *Arte, attività e beni culturali;*
- altri settori di intervento:
- *Attività sportive;*
 - *Volontariato;*
 - *Salute pubblica;*
 - *Protezione e qualità ambientale;*
 - *Ricerca scientifica e tecnologica.*

Nell'ambito della ripartizione dei settori, proprio in funzione della valenza degli impegni che si dovranno assumere per la nuova università e delle risorse a disposizione, per il 2007, il Settore Salute Pubblica, giusta delibera del Consiglio di Indirizzo del 28 settembre 2006, è stato inserito tra gli "altri settori di intervento".

Operando in tal modo, rimane fermo l'intendimento del Consiglio di Amministrazione di perseguire, nel migliore dei modi, gli scopi istituzionali della Fondazione con le risorse finanziarie ritenute disponibili ai sensi delle norme vigenti.

Gli interventi che si stanno ancora definendo nel corso del precedente esercizio e per i quali è stata deliberata la erogazione finanziaria, non saranno menzionati nel presente documento in quanto non riflettono la programmazione futura.

Nella stesura del Documento Programmatico 2007 il Consiglio di Amministrazione, inoltre, ha rispettato i principi basilari del regolamento per l'attività istituzionale allo scopo di assicurare la trasparenza, le indicazioni delle scelte, la migliore utilizzazione delle risorse e l'efficacia degli interventi.

SEZIONE A

Quadro previsionale delle risorse a disposizione per l'attività erogativa

Conto Economico previsionale per l'esercizio 2007

1	Risultato gestioni patrimoniali individuali	€ 240.000	
2	Dividendi e proventi assimilati	€ 1.500.000	
3	Interessi e proventi assimilati	€ 1.383.000	
			€ 3.123.000
10	Oneri		- € 800.000
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	- € 330.000	
	b) per il personale	- € 210.000	
	c) per consulenti e collaboratori esterni	- € 25.000	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	- € 15.000	
	e) ammortamenti	- € 10.000	
	f) accantonamenti	- € 10.000	
	g) fitti e canoni passivi	- € 78.500	
	h) altri oneri di gestione	- € 121.500	
13	Imposte	- € 50.000	- € 50.000
	Avanzo dell'esercizio		€ 2.273.000
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		- € 454.600
16	Accantonamento al fondo per volontariato e Sud		- € 121.227
17	Accantonamento ai fondi per attività d'istituto		- € 125.000
	a) fondo stabilizzazione delle erogazioni	- € 125.000	
18	Accantonamento alla riserva integrità patrimonio		- € 340.950
	DISPONIBILITA' PER ATTIVITA' EROGATIVA		€ 1.231.223

VOCE 1 – Risultato delle gestioni patrimoniali individuali

La posta si riferisce alla redditività delle risorse patrimoniali (9 milioni di euro) impiegate nella gestione patrimoniale in essere con Nextra S.g.r. stimata sulla base del rendimento atteso cautelativamente quantificato dal gestore nella misura del 3% lordo.

VOCE 2 – Dividendi e proventi assimilati

La posta si riferisce al dividendo che la Fondazione prevede di percepire con riferimento alle partecipazioni azionarie detenute nella Cassa di Risparmio di Rieti S.p.a. ed Intesa Casse del Centro S.p.a.

VOCE 3 – Interessi e proventi assimilati

La voce evidenzia l'ammontare:

- delle cedole che matureranno nel corso dell'esercizio 2007 (al netto della fiscalità) inerenti a titoli obbligazionari a reddito fisso o variabile;
- dei proventi che si prevede di realizzare su operazioni di pronti contro termine;
- interessi che matureranno sui conti correnti bancari.

VOCE 10 – Oneri

La voce comprende:

- a) compensi e rimborsi spese organi statutari – la posta accoglie la ragionevole stima degli oneri inerenti gli organi amministrativi e di controllo al lordo degli oneri fiscali e previdenziali;
- b) per il personale – la posta evidenzia la ragionevole stima di tutti i costi, diretti ed indiretti, relativi al personale dipendente;
- c) per consulenti e collaboratori esterni – la posta comprende la ragionevole stima dei costi relativi alle consulenze di carattere legale, fiscale, tecnico ed in materia di sicurezza rese da professionisti e lavoratori autonomi;
- d) per i servizi di gestione del patrimonio – la posta si riferisce alle commissioni pagate al gestore esterno;
- e) ammortamenti
- f) accantonamenti – la posta si riferisce agli accantonamenti al Fondo trattamento di fine rapporto;
- g) fitti e canoni passivi – la posta evidenzia la stima dei costi relativi ai contratti di locazione ed ai canoni per hardware e software utilizzati dalla Fondazione;
- h) altri oneri – la posta evidenzia la ragionevole stima dei costi generali di gestione.

VOCE 13 – Imposte

La voce rappresenta la stima delle imposte a carico dell'esercizio determinata tenendo conto della normativa vigente.

VOCE 14 – Accantonamento alla riserva obbligatoria

L'accantonamento che si prevede di effettuare è stato determinato nella misura del 20% dell'avanzo di esercizio.

VOCE 16 – Accantonamento al fondo per il volontariato e Fondazione per Sud

L'accantonamento è stato determinato nella misura di un quindicesimo della differenza tra la voce "Avanzo di esercizio" e la voce "Accantonamento alla riserva obbligatoria".

VOCE 17 – Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto

La voce comprende:

- a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni – l'accantonamento (ipotizzato costante rispetto agli esercizi precedenti) ha lo scopo di incrementare il fondo destinato a contenere la variabilità delle erogazioni in un orizzonte temporale pluriennale.

VOCE 18 – Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio

L'accantonamento è stato determinato nella misura del 15% dell'avanzo di esercizio.

SEZIONE B

Ripartizione delle risorse

Alla luce delle ridotte risorse a disposizione per l'esercizio 2007 rispetto a quelle preventivate nel Documento di Programmazione per il triennio 2006-2008 e con riferimento a quanto illustrato nella premessa al presente documento, il Consiglio di Amministrazione propone la seguente allocazione delle risorse per l'anno 2007:

Risorse a disposizione per attività erogativa		€ 1.230.000
Settori rilevanti		90%
		€ 1.107.000
Educazione, istruzione e formazione	50%	€ 615.000
Sviluppo locale	20%	€ 246.000
Arte, attività e beni culturali	20%	€ 246.000
Altri settori di intervento		10%
		€ 123.000
Attività sportive	6%	€ 74.000
Volontariato	4%	€ 49.000

Eventuali ulteriori risorse per l'attività erogativa che dovessero evidenziarsi nel corso dell'esercizio 2007 dovranno essere destinate, con delibera del Consiglio di Indirizzo, ai vari settori rilevanti e non rilevanti, previsti nel presente documento e nel rispetto della normativa vigente.

Dettaglio degli interventi istituzionali

SETTORI RILEVANTI

1) Educazione, istruzione e formazione

Nell'ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, sulla base delle linee programmatiche indicate dal Consiglio di Indirizzo, intende operare, essenzialmente, attraverso il progetto finalizzato:

- a dare continuità al programma operativo del Polo Universitario reatino.

Inoltre, si continuerà a dare vita a processi formativi scolastici attraverso l'assegnazione di "borse di studio" per periodi di apprendimento all'estero.

La Fondazione stima di poter destinare alle iniziative in questo settore la somma complessiva di **€ 615.000,00** pari al 50% del reddito disponibile per l'attività istituzionale.

PROGRAMMA 1 – Progetto operativo del Polo Universitario reatino.

La Fondazione, che partecipa al capitale della Società, intende dare concreta prosecuzione al progetto volto a creare l'Università reatina nonché tutte le strutture annesse (sede universitaria, mensa, Casa dello studente, ecc.). Tutto ciò nella convinzione che queste iniziative possano rivelarsi il giusto volano per lo sviluppo socio-economico del territorio.

PROGRAMMA 2 – Sostegno finanziario per la organizzazione della V edizione del “Certamen Varronianum”.

Il “Certamen Varronianum” è, a giusta ragione, una manifestazione culturale a valenza nazionale.

Gli studenti partecipanti provengono dagli istituti classici di molte regioni italiane e Rieti, per tre giorni, diventa un vero centro di cultura.

La Fondazione partecipa, fin dalla prima edizione, al Comitato organizzativo, nella consapevolezza di poter potenziare e migliorare i progetti di ricerca e di studio dei giovani studenti.

PROGRAMMA 3 – Percorsi formativi scolastici attraverso l’assegnazione di “borse di studio” per periodi di apprendimento all’estero.

La Fondazione, forte dell’esperienza positiva riveniente dalla assegnazione per il secondo anno consecutivo delle borse di studio a studenti reatini per un soggiorno studio di un anno negli Stati Uniti, intende proseguire nella erogazione di tali borse a favore di studenti reatini residenti nel territorio provinciale.

Il progetto ha lo scopo di contribuire alla preparazione di giovani elementi alle molteplici esigenze della vita civile e moderna, in modo tale che possano inserirsi nel progresso culturale, economico e sociale del nostro interland operativo.

Per l’assegnazione delle borse di studio, la Fondazione, anche in collaborazione con associazioni culturali di primaria importanza, continuerà a procedere attraverso la pubblicazione di un bando di concorso a cui verrà data la massima diffusione.

2) Sviluppo locale

Nell’ambito di tale settore di intervento, la Fondazione, ferme le indicazioni del Consiglio di Indirizzo, intende realizzare interventi finalizzati:

- al sostegno delle iniziative mirate alla valorizzazione del patrimonio turistico della Provincia;

Per i fini suddetti, la Fondazione intende destinare la somma complessiva di € **246.000,00** pari al 20% delle risorse finanziarie disponibili per lo svolgimento dell’attività istituzionale.

Con tali risorse, la Fondazione intende sostenere concreti programmi tesi alla valorizzazione del patrimonio turistico del nostro territorio.

Bene si inseriscono, nell'ambito di tale programma, le iniziative, già indicate nel DPP 2006, che potranno essere realizzate in collaborazione con l'Azienda di Promozione Turistica, con il Comune e con la Provincia di Rieti, allo scopo di creare un vero "prodotto turistico" capace di integrarsi con le attività economiche insediate nel territorio.

In tale contesto, si continuerà a dare priorità a tutte quelle iniziative che per la Fondazione sono diventate ormai consolidate nel settore in discorso, quali:

- Meeting Internazionale di Atletica Leggera;
- Coppa Carotti;
- Rieti Danza Festival;
- Infiorata di Poggio Moiano.

3) Arte, attività e beni culturali

Nell'ambito del settore arte, attività e beni culturali, la Fondazione, sempre in base alle indicazioni del Consiglio di Indirizzo, intende realizzare interventi mirati:

- al consolidamento di un progetto per la creazione di un "Centro di Cultura" strettamente collegato alle attività della Biblioteca Riposati e della Sala Mostre;
- promozione di iniziative editoriali e di manifestazioni di alto profilo che siano in grado di cogliere appieno le potenzialità delle nostre emergenze culturali;

La Fondazione ritiene di poter destinare alle iniziative di questo settore la somma complessiva di **€ 246.000,00** pari al 20% delle risorse a disposizione.

PROGRAMMA 1 – Gestione dell'Auditorium Varrone e delle attività della Biblioteca Riposati e della Sala Mostre.

a) Auditorium Varrone.

La Fondazione ha stipulato con la Curia Vescovile un contratto di comodato per l'utilizzo, a scopo culturale, della Chiesa di S.Scolastica.

Idonei lavori di restauro, in via di ultimazione ed a completo carico della Fondazione, hanno permesso di dare vita all'Auditorium Varrone che, nel corso del 2007, rifletterà importanti iniziative socio-culturali sulla base di un progetto definito dalla Commissione Cultura della Fondazione.

L'obiettivo fondamentale della Fondazione è quello di fare sì che l'Auditorium Varrone diventi anche strumento di politica turistica promuovendo un giusto volano per la conoscenza del nostro territorio.

b) Biblioteca Riposati.

Anche per il 2007 la Biblioteca Riposati opererà come laboratorio culturale capace di estendere la propria attività oltre la gestione della pur pregevole collezione libraria.

c) Sala Mostre.

Il progetto evidenziato nel DPP 2006 per la creazione di una Sala Mostre è stato portato a termine. Importanti Mostre sono state ospitate nei nostri locali adeguatamente attrezzati e, per il 2007, la Sala potrà essere utilizzata per altri importanti eventi a beneficio dei cultori dell'arte pittorica e delle altre espressioni visive, con riflessi positivi anche per il movimento turistico della nostra provincia.

PROGRAMMA 2 – Promozione di iniziative editoriali e di manifestazioni di alto profilo che siano in grado di cogliere appieno le potenzialità delle nostre emergenze culturali.

In tale contesto la Fondazione potrà agire sia autonomamente, dando alle stampe opere appositamente commissionate, che tenendo presente ricerche presentate da altri enti istituzionali che siano ritenute di particolare rilievo per i loro contenuti e per le novità del loro messaggio.

Le iniziative culturali, come è avvenuto per progetti già portati a termine, dovranno fare riferimento all'ambiente, ai fatti ed agli uomini del nostro territorio.

ALTRI SETTORI DI INTERVENTO

1) Attività sportive

La Fondazione intende destinare a tale settore l'importo di **€ 74.000,00** pari al 6% delle risorse finanziarie disponibili per lo svolgimento della attività istituzionale.

Ferma la valutazione di nuove meritorie richieste che potranno essere presentate nel corso del 2007, la Fondazione riterrà prioritarie quelle iniziative diventate ormai consolidate nel settore in oggetto, quali l'attività dell'Atletica Studentesca Cariri e l'attività giovanile delle seguenti società sportive:

- F.C. Calcio Rieti;
- ASAB Rieti.

2) Volontariato

La Fondazione intende destinare a tale settore l'importo di **€ 49.000,00** pari al 4% delle risorse finanziarie disponibili per lo svolgimento dell'attività istituzionale.

Tale somma potrà essere utilizzata per la realizzazione di progetti, preferibilmente di carattere innovativo, che le associazioni di volontariato e gli enti istituzionali sottoporranno alla Fondazione.

Il sostegno del nostro ente dovrà servire a dare una risposta concreta ad alcune delle tante problematiche connesse a tale settore e presenti nel territorio provinciale.

SEZIONE C

Impieghi del patrimonio

La Fondazione, nel rispetto dei principi di prudenza e di diversificazione stabiliti dalla normativa vigente, in aderenza alle indicazioni contenute nel documento Programmatico Pluriennale 2006-2008, alla data di redazione del presente Documento, presenta la seguente *asset allocation*:

- Partecipazioni: 34%
- Gestioni Patrimoniali: 11%
- Titoli obbligazionari: 51%
- PCT: 4%

Tale *asset allocation* dovrebbe essere tendenzialmente mantenuta nel corso del 2007, salvo valutare tutte le opportunità di mercato che potrebbero presentarsi in futuro che potrebbero portare a dei ribilanciamenti tra le varie categorie di *asset*.

Nel rispetto del principio della diversificazione del rischio di investimento del patrimonio, in collegamento con le proprie finalità istituzionali, la Fondazione potrà inoltre, nel corso del 2007:

- 1) valutare l'opportunità di impiegare una quota non superiore al 10% del patrimonio per il potenziamento delle società strumentali esistenti, nonché per la partecipazione a forme consortili o societarie il cui oggetto sia naturalmente collegato al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione;
- 2) valutare l'opportunità, sulla scorta di quanto previsto dalle norme dell'ordinamento di settore (art. 7, comma 3-bis del D.Lgs. 153/99), di investire una quota non superiore al 10% del patrimonio in beni immobili diversi da quelli strumentali.

La Fondazione potrà, infine, investire una quota del proprio patrimonio per la eventuale sottoscrizione di B.O.C. e di B.O.P. nel caso in cui dovessero essere emessi, rispettivamente, dal Comune di Rieti e dall'Amministrazione Provinciale di Rieti.

La Fondazione detiene, inoltre, una partecipazione totalitaria nella società strumentale In.Fo.Cariri S.r.l. che è proprietaria di due immobili storici del capoluogo reatino.

Per quanto riguarda Palazzo Potenziani, lo stesso accoglie la sede del "polo di formazione" delle Casse dell'Italia Centrale del Gruppo Intesa e gli uffici della Fondazione. La restante parte dell'immobile, ultimati i lavori di adeguamento degli impianti e di tutte le altre strutture alle normative vigenti in materia di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche, accoglie la Biblioteca Riposati, una Sala Mostre ed una Sala Convegni.

Per quanto concerne Palazzo Dosi, la società strumentale sta definendo un progetto di utilizzo dello stesso.

La In.Fo.Cariri ha, inoltre, acquisito in comodato la Chiesa di S. Scolastica, che, dopo i lavori di ristrutturazione da ultimarsi entro il mese di novembre 2006, sarà utilizzata come Auditorium.